

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PAESAGGIO  
nominata con Decreto del Presidente n. 9 del 25/1/2016  
(ai sensi dell'art. 71 della L.R. n. 24/2017)

Allegato al verbale della seduta del 16 maggio 2018

DICHIARAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO RELATIVA AL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI RIMINI NEL COMUNE  
DI RIMINI, IN LOCALITÀ COVIGNANO E AREA COLLINARE CIRCOSTANTE (ID203)  
*ai sensi dell'art.13, comma 1 lettere c) e d) del D.Lgs. n. 42 del 2004*

ALLEGATO D  
NORMATIVA DI RIFERIMENTO SUGLI INTERVENTI E USI AMMISSIBILI

Ex Allegato A al verbale della Commissione provinciale per il paesaggio del 23/04/1997 relativo alla *"Proposta di vincolo ai sensi della L. 1497/39 e della LR 26/78 e s.m. relativa al Comune di Rimini: Località Covignano"*, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Rimini dal 2/3/1998 al 31/5/1998

Bologna, 16/05/2018

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA  
PG.2018. 0352699  
del 16/05/2018



**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIMINI**  
***Commissione Provinciale per la Tutela delle Bellezze Naturali***

**Allegato A**

Al verbale della Commissione n° 5 del 23.04.1997.

Area proposta a vincolo località Covignano - Comune di Rimini.

Normativa di riferimento sugli interventi e usi ammissibili, ai sensi dell'art. 8 comma 4° lettera a) L.R. 26/78 e s.m..

Gli interventi di trasformazione edilizia e urbanistica consentiti nell'area oggetto della proposta di vincolo dovranno rispettare le disposizioni di cui alla L. 1497/39 e dell'art. 82 D.P.R. 616/77 ; in particolare, al fine di non recare pregiudizio all'aspetto esteriore del sito, gli interventi devono essere compatibili con le esigenze di tutela dei seguenti beni e componenti paesaggistiche peculiari del luogo :

- 1) beni culturali di interesse storico-testimoniale, dei quali va perseguito il recupero e la valorizzazione ;
- 2) esemplari arborei singoli ; (piante monumentali) in gruppi o in filari meritevoli di tutela o tutelati dei quali va perseguito l'obiettivo della loro conservazione come bene culturale di interesse biologico;
- 3) versanti collinari che, costituendo ambiti di primaria importanza per la salvaguardia degli scenari di insieme, devono essere oggetto di particolare tutela delle caratteristiche paesaggistiche nel senso di considerare prioritario il recupero delle abitazioni rurali, evitando nuove costruzioni, salvo il caso in cui siano direttamente collegate alla conduzione delle aziende agricole esistenti ; gli interventi edilizi sugli edifici preesistenti dovranno fare riferimento all'art. 36 L.R. 47/78 e s.m. ;
- 4) crinali e relativa viabilità panoramica che, interessando aree di particolare interesse dal punto di vista paesaggistico, in quanto delimitanti versanti collinari caratterizzati dalla presenza di significative componenti del paesaggio, nonché da beni culturali, devono essere oggetto di particolare attenzione e tutela, nel senso di limitare le sagome degli edifici, mantenendo gli stessi, rispetto alla linea di crinale, a una distanza tale da salvaguardare la percezione visiva del medesimo dai centri abitati e dalle infrastrutture viarie nonché le visuali panoramiche ;
- 5) uliveti, nei quali, in quanto aree di maggiore caratterizzazione del paesaggio agrario, vanno evitate nuove costruzioni ;
- 6) aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti, aree di rispetto o integrazione per la salvaguardia del paleo-habitat, aree campione per la conservazione di particolari attestazioni di tipologie e di siti archeologici ; aree a rilevante rischio archeologico.